COMUNE DI CILAVEGNA
PROVINCIA DI PAVIA

Parere 14/2021

IL REVISORE UNICO

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di giunta n. 117 del 13.07.2021 con oggetto: Accantonamento obbligatorio al fondo garnzia debiti commerciali (Comma 862 alt. 1 legge 145/2018) determinazioni.

Il sottoscritto dott. Nunzio Losito

VISTA la proposta di delibera di Giunta in oggetto;

Richiamato

L'articolo 1 comma 862 della L. 145/2018, che prevede espressamente:
"Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:
a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente"

L'articolo 1 che il comma 861 dell'art.1 della L. 145/2018 dispone che:
"Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili , pagamenti di fatture

commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica di cui al primo periodo del presente comma, possono elaborare gli indicatori di cui ai predetti commi859 e 860 sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate dal presente comma, includendo anche i pagamenti non comunicati previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile"

Verificato che dai dati contabili al 31.12.2020 si rilevano i seguenti indicatori:

Stock del debito al 31.12.2019	€. 165.935,53
Stock del debito al 31.12.2020	€. 135.284,88
Indicatore di riduzione del debito commerciale residuo:	-18,47
Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti:	24,77 giorni

Verificato che sulla base dei dati sopra esposti l'ente è tenuto ad accantonare il Fondo di garanzia Crediti Commerciali nella percentuale del 2%, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni registrati nell'esercizio precedente;

Visto

l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;
Il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare le norme contenute nel titolo VII articolo 175;
Il D. Lgs. N. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Il revisore

Tenuto conto del parere del responsabile del servizio finanziario che ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile rilasciato ai sensi dell'art. 49 e 175 , del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

a) Che l'accantonamento è assunto nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
b) Che nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo sarà adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione,
c) Che l'accantonamento ai sensi dell'art. 1, comma 862 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, per l'esercizio 2021 è quantificato per €. 25.727,41, a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, dando atto che su tale fondo non è consentito disporre impegni e pagamenti e che esso confluisce a fine esercizio nella quota accantonata del risultato di amministrazione come previsto nella proposta di delibera;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto sotto, il profilo di congruità, coerenza ed attendibilità (art. 239, comma 1, lettera b, punto2 del D.Lgs n. 267/2000).

Il presente parere debitamente firmato, viene trasmesso per far parte integrale degli atti dell'ente, al Dott. Marco Bagnoli, dando mandato allo stesso di inserirlo nella raccolta dei Verbali del Revisore.

Brescia, 17 Luglio 2021

IL REVISORE UNICO

Dott. Nunzio Losito

Parere n.14/2021